

# Università degli Studi di Milano-Bicocca

## Regolamento didattico

<b>Corso di Studio</b>	F0102R - ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE
<b>Tipo di Corso di Studio</b>	Laurea Magistrale
<b>Classe</b>	Antropologia culturale ed etnologia (LM-1 R)
<b>Anno Ordinamento</b>	2025/2026
<b>Anno Regolamento (coorte)</b>	2025/2026

## Presentazione

<b>Struttura didattica di riferimento</b>	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"
<b>Docenti di Riferimento</b>	- PAOLO GRASSI - ROBERTO MALIGHETTI - CLAUDIA MATTALUCCI - LUIGI URRU - MAURO IVO VAN AKEN - SILVIA VIGNATO - ALESSANDRA BRIVIO
<b>Tutor</b>	- LUIGI URRU
<b>Durata</b>	2 Anni
<b>CFU</b>	120
<b>Titolo Rilasciato</b>	Laurea Magistrale in ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE
<b>Titolo Congiunto</b>	No
<b>Doppio Titolo</b>	No
<b>Modalità Didattica</b>	Convenzionale
<b>Lingua/e in cui si tiene il Corso</b>	Italiano
<b>Indirizzo internet del Corso di Studio</b>	<a href="https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=2537">https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=2537</a>
<b>Il corso è</b>	Trasformazione di corso 509
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	24
<b>Sedi del Corso</b>	MILANO (Responsabilità Didattica)

## Art.1 Il Corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Antropologia Culturale e Sociale (MACS) è una formazione universitaria umanistica che fornendo strumenti teorici e pratici per comprendere gli esseri umani come soggetti sociali, storici e culturali, in relazione fra loro e con i non-umani, prepara allo studio e all'analisi comparativa dei contesti socioculturali. Radicato nella metodologia e nella storia dell'antropologia culturale e sociale ma forte di una vocazione interdisciplinare e transdisciplinare, il MACS fornisce agli studenti un quadro teorico-analitico di riferimento, conoscenze specifiche in ambiti tipici di intervento e, infine, competenze pratiche. Include infatti approcci teorici, tematici e applicativi sia nella sua architettura generale sia all'interno dei singoli insegnamenti.

Nel quadro di una grande libertà di scelta e creazione di percorsi individuali, gli studenti costruiranno un patrimonio conoscitivo ancorato nei classici e in dialogo con le principali correnti di pensiero contemporanee. Acquisiranno una solida formazione metodologica declinata sia come sviluppo di strumenti analitici disciplinari (formulazione di domande pertinenti a specifici ambiti e aree geografiche, analisi della letteratura e delle fonti secondarie, apertura di nuovi campi di indagine, posizionamento dell'esperta/dell'esperto rispetto al contesto studiato e al gruppo di lavoro/gruppo interdisciplinare), sia come apprendimento della pratica etnografica di indagine (definizione del campo di indagine, raccolta, trattamento e restituzione dei dati, forme di interazione e restituzione legate alla scrittura e altri codici comunicativi quali per esempio l'audiovideo e l'arte). Grazie agli insegnamenti di discipline di ambito sociologico, pedagogico, storico e filosofico, gli studenti si familiarizzeranno con prospettive di pensiero e metodologie di ricerca non specificamente antropologiche ma strutturalmente indispensabili all'approccio antropologico del mondo contemporaneo, raggiungendo una pluralità di riferimenti fondamentale per lavorare in gruppi e progetti di natura multidisciplinare.

Il MACS forma figure professionali in grado di operare con funzioni di responsabilità in strutture e contesti pubblici e privati attivi nei seguenti ambiti: analisi e sostegno della convivenza interculturale e della pluralità religiosa; analisi e sostegno dei processi di accoglienza e integrazione nel contesto migratorio; analisi e sostegno dei valori di cittadinanza e a garanzia dei diritti; analisi e progettazione nella cooperazione internazionale e nei processi critici di sviluppo e utilizzazione delle risorse e dell'ambiente sia in ambito locale che internazionale; salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali; analisi e consulenza relative a forme di famiglia e alla trasformazione sociale; analisi critica dei rapporti politico-economici con i mercati emergenti.

In quanto CdS umanistico, il MACS costituisce una formazione preferenziale per le professioni culturali e intellettuali all'interno dei più disparati ambiti lavorativi.

Nel 2023, a un anno dalla laurea, il 75% dei laureati in Scienze Antropologiche ed Etnologiche (l'antecedente del MACS) risulta impiegato. A cinque anni dalla laurea lavora il 100% (dati AlmaLaurea 2024).

Il MACS appartiene alla Classe delle Lauree in Antropologia Culturale ed Etnologia (LM-1). Ha una durata di 2 anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. Sono previsti 12 esami per un totale di 96 CFU. I restanti crediti sono acquisiti: tramite laboratori volti a fornire altre conoscenze utili al mondo del lavoro o, in alternativa, tramite stage o equivalenti forme certificate (4 CFU); con la prova finale (elaborazione, redazione e discussione di una tesi ed eventuali relativi complementi comunicativi, 20 CFU). La lingua ufficiale del corso è l'italiano ed alcuni insegnamenti del corso potranno essere tenuti in lingua inglese.

Per l'anno accademico 2025-2026 sarà attivato solo il primo anno di corso.

L'accesso prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari e la verifica della preparazione personale.

Nell'insieme, i punti di forza del MACS sono:

- il numero e la varietà degli insegnamenti antropologici;
- il contributo interdisciplinare e transdisciplinare di filosofia, pedagogia, geografia, storia, sociologia e letterature comparate;
- la presenza di insegnamenti che introducono alla specificità delle diverse regioni del mondo;
- la preparazione pratica;
- il corpo docente dal profilo scientifico internazionale e dal costante impegno in azioni di ricerca e di diffusione del sapere;
- l'attenzione alla varietà del profilo degli studenti;
- la valorizzazione della scelta di trascorrere periodi di studio all'estero, compiere stage presso enti,

associazioni e aziende che prevedono attività attinenti al percorso formativo e a condurre ricerche etnografiche durante il corso e nella preparazione della tesi.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Antropologia Culturale e Sociale. Il titolo consente l'accesso a Master di II livello e a Dottorati di Ricerca.

Nel CdS in Scienze Antropologiche ed Etnologiche dell'a.a. 2023/2024 gli studenti frequentanti hanno mostrato un alto apprezzamento della propria esperienza universitaria (su una scala da 0 a 10, il grado di soddisfazione complessiva è 8,73, con il 66% degli studenti che ha assegnato un punteggio pari a 9 o a 10) e notevole apprezzamento della didattica (efficacia didattica pari a 8,83, con il 59,4% degli studenti che ha assegnato un punteggio fra 9 e 10). In entrambi i casi si tratta di uno dei più alti punteggi tra i Corsi di Laurea Magistrale dall'Ateneo.

The Master's Degree in Cultural and Social Anthropology (MACS) is a degree in human sciences that lays the ground for the study and the comparative analysis of socio-cultural contexts. It provides theoretical and practical tools to understand human beings as social, historical and cultural subjects, in relation to each other and to non-humans.

Rooted in the methodology and history of cultural and social anthropology, but with an interdisciplinary and transdisciplinary vocation, MACS provides students with a theoretical-analytical frame, specific knowledge in typical fields of intervention, and practical skills. It integrates theoretical, thematic and applied approaches, both in its general architecture and within each course.

With high freedom to define individual pathways, students will build a body of knowledge that is anchored in the classics as well as in dialogue with the main currents of contemporary thought. They will acquire a solid methodological training, both in terms of developing disciplinary analytical tools (formulation of questions relevant to specific fields and geographical areas, analysis of literature and secondary sources, opening up new fields of investigation, positioning the expert in relation to the context studied and to the workgroup/interdisciplinary group) and in terms of learning the ethnographic practice (definition of the field of investigation, collection, processing and restitution of data, forms of interaction and restitution linked to writing and other communicative codes such as audiovisual, art and body practices). Through the teaching of sociological, pedagogical, historical and philosophical disciplines, students will be exposed to ways of thinking and research methods that are not specifically anthropological but are structurally indispensable for an anthropological approach to the contemporary world. This provides them with a plural vision that is fundamental in group work and multidisciplinary projects.

MACS trains professionals capable to hold leading positions in public and private structures and working contexts in the following areas: analysis and support of intercultural coexistence and religious plurality; analysis and support of reception and integration processes in the context of migration; analysis and support of the values of citizenship and the guarantee of rights; analysis and planning in international cooperation and in critical processes of development and use of resources and the environment, both locally and internationally; preservation and valorisation of cultural heritage; analysis and consultancy on family forms and social transformation; critical analysis of political-economic relations with emerging countries. As a humanities degree, MACS offers preferential training for cultural and intellectual professions in a wide range of fields.

In 2023, one year after graduation, 75% of graduates in Anthropology and Ethnology (the predecessor of MACS) were employed. Five years after graduation, 100% are employed (AlmaLaurea data 2024). MACS belongs to the class of degrees in Cultural Anthropology and Ethnology (LM-1). It lasts 2 years and involves the acquisition of 120 university credits (CFU). There are 12 exams for a total of 96 CFU. The remaining credits are acquired: through workshops aimed at providing other knowledge useful in the world of work or, alternatively, through internships or equivalent certified forms (4 CFU); with the final examination (elaboration, drafting and discussion of a thesis and any related communicative complements, 20 CFU). The official language of instruction is Italian. Some courses may be taught in English. For the academic year 2025/2026 only the activities of the first year will be activated.

Admission is subject to a review of the curriculum requirements and a review of personal preparation.

Overall, the strengths of MACS are

- the number and variety of anthropological subjects;
- the interdisciplinary and transdisciplinary contribution of philosophy, education, geography, history,

sociology and comparative literature;

-the presence of courses that introduce the specificity of different regions of the world;

-practical preparation;

-a teaching staff with an international scientific profile and a constant commitment to research and the dissemination of knowledge;

-the emphasis on the diversity of the student's profile;

-the valorisation of the choice to spend periods of study abroad, to do internships in organisations, associations and companies that carry out activities related to the course, and to carry out ethnographic research during the course and in the preparation of the thesis.

In the Anthropology and Ethnology programme for the 2023/2024 academic year, participating students showed a high level of appreciation of their university experience (on a scale of 0 to 10, the overall satisfaction rating is 8.73, with 66% of students giving a score of 9 or 10) and a considerable appreciation of teaching (teaching effectiveness of 8.83, with 59.4% of students giving a score between 9 and 10). In both cases, this is one of the highest scores among the University's Masters programmes.

## **Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo**

Il MACS (LM-1) prepara laureate/i specializzati nello studio e nell'analisi comparativa dei contesti socioculturali, fornendo strumenti teorici e pratici per comprendere gli esseri umani come soggetti sociali, storici e culturali e le relazioni e interazioni tra umani e non-umani.

Il CdS si pone gli obiettivi di:

- fornire una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della teoria critica ed epistemologica dell'antropologia (corsi caratterizzanti nell'ambito delle discipline demoetnoantropologiche).
- fornire una rigorosa formazione metodologica declinata sia come sviluppo di strumenti analitici disciplinari (formulazione di domande pertinenti a specifici ambiti e aree geografiche, analisi della letteratura e delle fonti secondarie, posizionamento dell'esperta/dell'esperto rispetto al contesto studiato e al gruppo di lavoro/gruppo interdisciplinare), sia come apprendimento della pratica etnografica di indagine (definizione del campo di indagine, raccolta, trattamento e restituzione dei dati, forme di interazione e restituzione legate alla scrittura e altri codici comunicativi quali l'audiovideo e l'arte).
- sviluppare capacità di lettura dei problemi e delle situazioni sociali attraverso l'interpretazione riflessiva dei punti di vista degli attori coinvolti nei processi analizzati.
- coltivare uno sguardo comparativo e trasversale in grado di cogliere connessioni dialettiche fra ambiti sociali e culturali differenti ed eventualmente in conflitto valorizzando i punti di contatto.
- ampliare le prospettive di pensiero e affinare le metodologie di ricerca multidisciplinare (insegnamenti caratterizzanti e affini negli ambiti delle discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche e delle discipline storiche, filosofiche e geografiche).
- fornire al laureato/alla laureata capacità di operare in seno a gruppi e progetti di natura inter/trans-disciplinare grazie agli insegnamenti di discipline di ambito sociologico, pedagogico, storico e filosofico.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato:

- durante gli esami di profitto, che si svolgono in modo orale o scritto.

- durante le interazioni in aula o, dove previsto, in modalità virtuale;

- nelle interazioni con i singoli docenti;

- in occasione della preparazione della tesi di laurea e della discussione finale.

### DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Percorso del primo anno

Strumenti metodologici

Insegnamenti nell'ambito caratterizzante delle discipline demoetnoantropologiche, che consentono l'acquisizione di una rigorosa conoscenza teorico/metodologica relativa alla ricerca etnografica.

Fondamenti della disciplina

Insegnamenti nell'ambito caratterizzante delle discipline demoetnoantropologiche, che approfondiscono, anche diacronicamente, questioni fondanti le discipline demoetnoantropologiche.

Interdisciplinarietà

Insegnamenti nell'ambito caratterizzante delle discipline storiche, filosofiche e geografiche.

Formazione d'area

Insegnamenti nell'ambito delle discipline demoetnoantropologiche affini che approfondiscono la conoscenza di specifiche aree geografiche dal punto di vista etnologico, etnografico e di tradizione concettuale.

Percorso del secondo anno

Prospettive antropologiche applicate

Insegnamenti nell'ambito affine delle discipline demoetnoantropologiche che forniscono conoscenze in ambiti di applicazione del sapere antropologico.

Interdisciplinarietà

Insegnamenti nell'ambito caratterizzante delle discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche.

Insegnamenti negli ambiti affini delle discipline storiche, filosofiche e geografiche, delle discipline espressive, artistiche, patrimoniali e della comunicazione e delle discipline demoetnoantropologiche.

La studentessa/lo studente potrà inoltre integrare liberamente il proprio percorso formativo con 1 insegnamento scelto tra tutti gli insegnamenti dei Corsi di Laurea Magistrale offerti dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Altre conoscenze e prova finale

Sono previsti Crediti Formativi Universitari per le attività denominate "Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro", che possono essere acquisiti secondo le modalità riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea. Tali attività consentono alle studentesse e agli studenti di sperimentare strumenti teorici e pratici nell'ambito della metodologia della ricerca, dell'applicazione dell'antropologia e dei suoi molteplici linguaggi. La prova finale consiste nella presentazione e discussione della tesi (elaborato scritto ed eventuali integrazioni secondo altri linguaggi comunicativi) in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 20 CFU.

**CONOSCENZA E COMPrensIONE, E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: SINTESI**

Conoscenza e capacità di comprensione

Il MACS include approcci teorici, tematici e applicativi sia nella sua architettura generale sia all'interno dei singoli insegnamenti. La didattica si svolge alternando lezioni frontali, didattica interattiva, uso critico di materiali multimediali o di altra natura materiale, esperienze sul campo, pratiche di lavoro in autonomia, presentazioni orali e/o con uso di tecnologie espositive digitali e infine, là dove previsto, in modalità remota.

Lo studente/ssa del MACS svilupperà conoscenza e capacità di comprensione nel seguente modo:

- acquisirà conoscenze solide e sistematiche nell'ambito delle scienze antropologiche e delle scienze umane e sociali;
- saprà individuare le specificità teoriche e metodologiche di ciascun insegnamento del CdS, e tracciare opportune connessioni interdisciplinari;
- saprà riconoscere le specificità di ciascun ambito e oggetto di ricerca (religione, politica, parentela,

genere, economia, ecc.) e il relativo livello di integrazione e interdipendenza in contesti sociali e culturali complessi;

- svilupperà consapevolezza delle dinamiche storico-sociali di aree geografiche, politiche e culturali diverse tra loro.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento attesi sono: lezioni frontali, discussioni in aula, esercitazioni individuali e di gruppo, restituzione dei risultati in forma orale, scritta o multimediale.

Le modalità di verifica previste sono 1) esami di profitto che consistono in colloqui orali; 2) prove individuali e/o lavori di gruppo nei quali si valuterà l'apporto individuale di ogni studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alla didattica innovativa, ai laboratori, alle attività etnografiche svolte nei singoli insegnamenti e al lavoro di preparazione della tesi, lo studente/ssa del MACS sarà in grado di:

- articolare in modo innovativo il dialogo fra letteratura scientifica, attività di ricerca e ambiti di intervento;

- applicare in modo efficace le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti;

- trasmettere la molteplicità delle prospettive interpretative nella lettura dei contesti e la capacità di dialogo interculturale che sono a fondamento delle scienze antropologiche culturali e sociali.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento attesi sono: lezioni frontali, discussioni in aula, esercitazioni individuali e di gruppo, restituzione dei risultati in forma orale, scritta o multimediale.

Le modalità di verifica previste sono 1) esami di profitto che consistono in colloqui orali; 2) prove individuali e/o lavori di gruppo nei quali si valuterà l'apporto individuale di ogni studente.

CONOSCENZA E COMPRESIONE, E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE: DETTAGLIO

AREA 1 – Formazione di base (Strumenti metodologici e fondamenti della disciplina)

Conoscenza e comprensione

ACQUISIRE conoscenze solide e sistematiche nell'ambito delle discipline demoetnoantropologiche  
INDIVIDUARE le specificità teoriche e metodologiche delle discipline etnoantropologiche e le connessioni interdisciplinari

COMPRENDERE le specificità di ciascun ambito e oggetto di ricerca (metodologia, religione, politica, parentela, genere, economia) e il loro livello di integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

ARTICOLARE il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo

APPLICARE in modo efficace le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti

SAPER TRASMETTERE il senso di apertura mentale e la capacità di dialogo interculturale che sono a fondamento delle discipline demoetnoantropologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Antropologia della parentela e di genere - fondamenti della disciplina, Antropologia delle religioni - fondamenti della disciplina, Antropologia economica - fondamenti della disciplina, Antropologia politica - fondamenti della disciplina, Metodologia della ricerca antropologica, Teorie e campi dell'etnografia.

AREA 2 - Percorsi di approfondimento / Formazione areale

Conoscenza e comprensione

ACQUISIRE conoscenze solide e sistematiche nei diversi ambiti areali che si è scelto di approfondire

INDIVIDUARE le specificità storiche, teoriche e metodologiche che caratterizzano ciascuna area

COMPRENDERE le specificità di ciascuna area (culturale e linguistica) e rilevanti oggetti di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

ARTICOLARE il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo con specifici riferimenti alle aree che si è scelto di approfondire

INDIVIDUARE in modo efficace le criticità e progettare interventi utilizzando le competenze acquisite

TRASMETTERE conoscenze specifiche che facilitino la convivenza, la mediazione e lo sviluppo di ambienti socialmente, economicamente e culturalmente produttivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Culture e società del Giappone, Culture e società del Medio oriente, Culture e società del pacifico, Culture e società del Sudamerica, culture e società dell'Africa subsahariana, Culture e società dell'Asia meridionale e sud-est asiatico, Culture e società dell'Europa, culture e società della Cina.

### AREA 3 – Formazione interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

ACQUISIRE conoscenze interdisciplinari solide e sistematiche

INDIVIDUARE le specificità teoriche e metodologiche di ciascun sapere che si è scelto di approfondire

COMPRENDERE le specificità di ciascun sapere in termini di metodologia e oggetti di ricerca e il loro livello di integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

ARTICOLARE il dialogo fra discipline demoetnoantropologiche, filosofiche, storiche, sociologiche, pedagogiche, geografiche, letterarie e demoetnoantropologiche

INDIVIDUARE in modo efficace le aree critiche e progettare interventi utilizzando le competenze interdisciplinari acquisite

TRASMETTERE conoscenze specifiche che facilitino la convivenza, la mediazione e lo sviluppo di ambienti socialmente, economicamente e culturalmente produttivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Geografia, Letterature comparate, Mobilità e migrazioni, Pedagogia e culture dell'educazione, Sistemi di pensiero e storia delle mentalità, Sociologia della comunicazione: media, diversità e potere, Storia del mondo.

### AREA 4 – Percorsi di approfondimento / Approcci applicati

Conoscenza e comprensione

ACQUISIRE conoscenze solide e sistematiche negli ambiti di applicazione delle discipline demoetnoantropologiche

INDIVIDUARE le specificità applicative di ciascun ambito del sapere e la possibilità di tracciare connessioni interdisciplinari

COMPRENDERE le specificità di ciascun ambito applicativo (per es. ambiente, salute e malattia, arte, cultura materiale, turismo) e il loro livello di integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

ARTICOLARE il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo

INDIVIDUARE in modo efficace le aree critiche e progettare interventi utilizzando le competenze acquisite

TRASMETTERE conoscenze specifiche che facilitino la convivenza, la mediazione e lo sviluppo di ambienti socialmente, economicamente e culturalmente produttivi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Antropologia ambientale e della crisi climatica, Antropologia medica, Antropologia museale e dell'arte, Antropologia storica: archivi e memoria, Antropologia del turismo.

## AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

### Autonomia di giudizio

Grazie alla didattica innovativa, ai laboratori, alle attività etnografiche svolte nei singoli insegnamenti e al lavoro di preparazione della tesi e come opportunamente verificato tramite le attività pratiche, gli esami di profitto e la prova finale lo studente/ssa del MACS sarà in grado di:

- cogliere la complessità dei processi culturali, elaborando prospettive che accolgano, valorizzino e rispettino il punto di vista dei soggetti coinvolti;
- affrontare una questione da molteplici punti di vista identificando e superando stereotipi storici e culturali quali etnocentrismo, razzismo e stereotipi di genere;
- formulare giudizi attendibili e circostanziati anche in presenza di informazioni incomplete o parziali, combinando risorse intellettuali, competenze metodologiche e immaginazione interpretativa;
- valutare le conseguenze delle proprie decisioni e azioni in modo eticamente e socialmente responsabile.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento attesi sono: lezioni frontali, discussioni in aula, esercitazioni individuali e di gruppo, restituzione dei risultati in forma orale, scritta o multimediale.

Le modalità di verifica previste sono 1) esami di profitto che consistono in colloqui orali; 2) prove individuali e/o lavori di gruppo nei quali si valuterà l'apporto individuale di ogni studente.

### Abilità comunicative

Nelle interazioni in aula e nella relazione con i docenti, durante i laboratori, in occasione delle presentazioni richieste nei singoli insegnamenti e del lavoro di preparazione della discussione finale e come indispensabile preparazione degli esami di profitto e della prova finale lo studente/ssa del MACS svilupperà abilità a:

- comunicare con efficacia, anche in pubblico, le proprie idee e conoscenze e i ragionamenti ad esse sottesi, sia nel dialogo con partner professionali (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.) sia nella relazione con partner non professionali (utenti dei servizi pubblici, comunità locali, pubblico televisivo, radio o di altri mezzi di informazione, lettori ecc.), sapendo scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguato ai destinatari;
- redigere rapporti e relazioni e utilizzare con consapevolezza una pluralità di altri linguaggi espressivi quali audio/video, comunicazione digitale e forme artistiche;
- esprimere giudizi attendibili e circostanziati articolando le proprie idee con dati e informazioni provenienti da fonti diverse (dati primari di ricerca, letteratura secondaria, fonti di informazione tradizionale o digitale).

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento attesi sono: lezioni frontali, discussioni in aula, esercitazioni individuali e di gruppo, restituzione dei risultati in forma orale, scritta o multimediale.

Le modalità di verifica previste sono 1) esami di profitto che consistono in colloqui orali; 2) prove individuali e/o lavori di gruppo nei quali si valuterà l'apporto individuale di ogni studente.

### Capacità di apprendimento

Nelle interazioni in aula e nella relazione con i docenti, durante i laboratori, in occasione delle presentazioni richieste nei singoli insegnamenti e del lavoro di preparazione della discussione finale, e come indispensabile preparazione degli esami di profitto e della prova finale lo studente/ssa del MACS sarà stimolato a:

- sviluppare, rinnovare e raffinare le proprie metodologie conoscitive acquisendo sempre nuovi contenuti in modo attivo, creativo, autoriflessivo e contestualizzato;
- individuare e costruire in modo autonomo oggetti e temi di studio e ricerca, integrando in maniera propositiva e creativa gruppi di lavoro e di ricerca anche multi e trans disciplinari;
- utilizzare nella definizione delle aree e dei temi di interesse fonti diverse quali archivi, bibliografie, banche dati e risorse digitali, in italiano e in altre lingue;
- sviluppare e perfezionare la capacità di apprendimento necessaria all'accesso a percorsi avanzati di

perfezionamento, in Italia e all'estero, a master di 2° livello e ai dottorati.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento attesi sono: lezioni frontali, discussioni in aula, esercitazioni individuali e di gruppo, restituzione dei risultati in forma orale, scritta o multimediale.

Le modalità di verifica previste sono 1) esami di profitto che consistono in colloqui orali; 2) prove individuali e/o lavori di gruppo nei quali si valuterà l'apporto individuale di ogni studente.

### **Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali**

#### ANTROPOLOGI/ANTROPOLOGHE

##### Funzione in un contesto di lavoro

La laureata/Il laureato in Antropologia Culturale e Sociale può lavorare in ambito locale e internazionale nel quadro di progetti culturali (creazione e divulgazione), educativi e di integrazione sociale con funzioni di direzione, di consulenza, di progettazione, di formazione e di mediazione. Può lavorare nell'ambito della ricerca con funzioni di identificazione e raccolta delle fonti e raccolta e restituzione dei dati. In quanto antropologo/a, può collaborare con le seguenti figure professionali: psicologi, sociologi e altri ricercatori e professionisti nell'ambito delle scienze umane e sociali; responsabili di politiche sociali; operatori socio-sanitari; educatori, pedagogisti e insegnanti; specialisti della gestione del patrimonio artistico-culturale; cooperanti.

La laureata/Il laureato in Antropologia Culturale e Sociale è inoltre in grado di rivestire funzione di coordinamento negli ambiti lavorativi sopra indicati.

##### Competenze associate alla funzione

1) Competenze disciplinari relative all'applicazione delle teorie e delle metodologie proprie dell'antropologia culturale e sociale: capacità di leggere i contesti socioculturali nella loro diversità; capacità di elaborare sguardi innovativi basati sull'analisi di dati e fonti; capacità di includere nelle analisi le relazioni simbolizzate e agite fra gli umani, i non-umani e il loro tempo (storico, attuale e futuro); capacità di leggere i contesti di vita inclusa la loro dimensione virtuale e digitale.

2) Competenze antropologiche pratiche applicate (v. sotto ulteriore specificazione): capacità di ricoprire ruoli diversi (inchiesta, reperimento delle fonti, sviluppo di quadri analitici, competenze di ricerca bibliografica, etnografica e d'archivio, restituzione, realizzazione di eventi divulgativi) in progetti disciplinari e interdisciplinari in contesti di ricerca di base e applicata e di sviluppo e sostegno alla progettazione culturale e sociale. Capacità di organizzazione e restituzione dei dati qualitativi, di analisi del posizionamento individuale e delle relazioni interpersonali e di gerarchia.

3) Competenze antropologiche relative ad ambiti specifici:

- Politiche e interventi sociali e territoriali: il/la laureato/a in Antropologia Culturale e Sociale ha acquisito competenze di analisi e progettazione critica in materia di cooperazione internazionale e dinamiche e politiche migratorie, ha sviluppato la capacità di lettura dei contesti di provenienza dei migranti e di analisi critica dello sviluppo e del funzionamento dei servizi a essi dedicati. È in grado di cogliere e analizzare le dinamiche legate al genere in ottica intersezionale.

- Ambito socio-sanitario: il/la laureato/a in Antropologia Culturale e Sociale ha acquisito competenze relative alla disamina delle forme simboliche e culturali della malattia e della cura, all'analisi delle politiche delle istituzioni sanitarie, all'analisi e alla gestione del pluralismo medico, alla comprensione e all'identificazione delle forme di violenza strutturale e simbolica relative alle stratificazioni e alle disuguaglianze nell'accesso alla salute, ai diritti e alla giustizia riproduttivi ecc., alle discriminazioni di genere ecc.

- Ambito museale, artistico e del patrimonio culturale: il/la laureato/a in Antropologia Culturale e Sociale ha acquisito competenze relative alla comprensione dei processi di patrimonializzazione, del rapporto tra creatività e cultura, alla musealizzazione e al turismo globale. È in grado di esaminare e riconoscere i contesti di provenienza di artisti, beni culturali e oggetti, ecc. Ha sviluppato capacità di leggere criticamente le dinamiche di gestione e manipolazione dell'eredità culturale e gli scarti fra usi sociali, cornici normative e sfruttamento commerciale e turistico della cultura.

- Risorse e ambiente: il/la laureato/a in Antropologia Culturale e Sociale ha acquisito competenze in

materia di politiche ambientali e alimentari. Ha sviluppato capacità di leggere criticamente le dinamiche di identificazione, gestione e manipolazione del rapporto natura/cultura con particolare preparazione sulle relazioni umani/non-umani, sulla crisi climatica, sulle diverse idee di natura e sui saperi locali in relazione all'ambiente e sulla giustizia ambientale. È in grado di riconoscere ed esaminare il carattere culturalmente e politicamente informato della dimensione ambientale, di conoscere le diverse idee di natura e i saperi locali in relazione all'ambiente.

#### Sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Antropologia Culturale e Sociale / MACS prepara alla professione dell'Antropologo. L'Antropologo lavora nell'ambito pubblico e privato, nel terzo settore e nella libera professione. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settore potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

### **Art.4 Norme relative all'accesso**

Ai fini dell'accesso occorre essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o equivalente titolo di studio straniero o titolo di studio equipollente per effetto di disposizione di legge. È inoltre richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione europea, oltre all'italiano, di livello B2 o equivalente accertata secondo quanto indicato nel bando di ammissione.

#### Requisiti curriculari

1. Lo studente avrà accesso in caso di possesso di laurea triennale L-05 (Filosofia), L-10 (Lettere), L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione), L-20 (Scienze della Comunicazione), L-42 (Storia), se in possesso di almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare M-DEA/01.

#### In alternativa:

2. Lo studente avrà accesso diretto in caso di possesso di un numero di 18 CFU nei seguenti SSD (di cui almeno 6 per DM 270/04 – o almeno 5 per DM 509/99 e ante – nel settore scientifico disciplinare M-DEA-01):

M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOANTROPOLOGICHE

BIO/07 - ECOLOGIA

BIO/08 - ANTROPOLOGIA

SECS-S/01 - STATISTICA

SECS-S/04 - DEMOGRAFIA

SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE

SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE

SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

IUS/01 - DIRITTO PRIVATO

IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

IUS/14 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA

M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

M-PED/04 - PEDAGOGIA SPERIMENTALE

M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE

M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE

M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA

M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA

SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA  
SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE  
SPS/03 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE  
SPS/04 - SCIENZA POLITICA  
SPS/05 - STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE  
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE  
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI  
SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO  
SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO  
SPS/11 - SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI  
SPS/12 - SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE  
L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA  
L-ANT/02 - STORIA GRECA  
L-ANT/03 - STORIA ROMANA  
M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA  
M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA  
M-FIL/03 - FILOSOFIA MORALE  
M-FIL/04 - ESTETICA  
M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI  
M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA  
M-GGR/01 - GEOGRAFIA  
M-GGR/02 - GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA  
M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE  
M-STO/02 - STORIA MODERNA  
M-STO/03 - STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE  
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA  
M-STO/05 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE  
M-STO/06 - STORIA DELLE RELIGIONI  
M-STO/07 - STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE  
MED/02 - STORIA DELLA MEDICINA  
SPS/05 - STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE  
SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA  
SPS/14 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA  
SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA  
SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO  
L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO  
L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO  
L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE  
L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA  
L-ART/08 - ETNOMUSICOLOGIA  
L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA  
L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA  
L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE  
L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA  
L-LIN/06 - LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE  
L-LIN/08 - LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA  
L-LIN/11 - LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE  
L-LIN/15 - LINGUE E LETTERATURE NORDICHE  
L-LIN/17 - LINGUA E LETTERATURA ROMENA  
L-LIN/18 - LINGUA E LETTERATURA ALBANESE  
L-LIN/21 - SLAVISTICA  
L-OR/01 - STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO  
L-OR/02 - EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA  
L-OR/07 - SEMITISTICA-LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA

L-OR/08 - EBRAICO  
L-OR/09 - LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA  
L-OR/10 - STORIA DEI PAESI ISLAMICI  
L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA  
L-OR/13 - ARMENISTICA, CAUCASOLOGIA, MONGOLISTICA E TURCOLOGIA  
L-OR/14 - FILOLOGIA, RELIGIONI E STORIA DELL'IRAN  
L-OR/15 - LINGUA E LETTERATURA PERSIANA  
L-OR/17 - FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE  
L-OR/18 - INDOLOGIA E TIBETOLOGIA  
L-OR/19 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE DEL SUBCONTINENTE INDIANO  
L-OR/21 - LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE  
L-OR/21 - LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE  
L-OR/22 - LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA  
L-OR/23 - STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE  
MED/25 - PSICHIATRIA  
MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE

Verifica della personale preparazione

Ogni studentessa o studente già in possesso dei requisiti curriculari dovrà, per essere ammesso/a, superare anche una prova di accertamento della preparazione personale (con giudizio “idoneo” o “non idoneo”) volta a verificare la conoscenza dei fondamenti dell’antropologia culturale e sociale.

### **Art.5 Modalità di ammissione**

Ogni studentessa o studente già in possesso dei requisiti curriculari dovrà, per essere ammesso/a, superare anche una prova di accertamento della preparazione personale (con giudizio “idoneo” o “non idoneo”) volta a verificare la conoscenza di elementi di base dell’antropologia culturale e sociale. Le modalità di tale prova saranno indicate nel Bando di ammissione al Corso di Laurea.

Si precisa che, pur trattandosi di un corso ad accesso libero, i candidati non idonei non potranno accedere al corso.

La conoscenza di una lingua dell'Unione europea, oltre all’italiano, di livello B2 o equivalente sarà accertata secondo quanto verrà indicato nel bando di ammissione pubblicato sul sito [www.unimib.it](http://www.unimib.it).

### **Art.6 Organizzazione del Corso**

Il Corso di laurea magistrale prevede il conseguimento di 120 CFU tra le Attività formative caratterizzanti, Attività affini o integrative e Altre attività formative indicate nel Regolamento didattico dell’anno di iscrizione dello studente (coorte di riferimento). Gli studenti della coorte 2025/2026 dovranno quindi fare riferimento a questo regolamento per gli insegnamenti del primo anno (fruibili nel 2025/2026) e per quelli del secondo anno (2026/2027).

Nell’anno accademico 2025-2026 sarà attivato solo il primo anno del Corso, a seguito dell’adeguamento alla nuova classe di laurea magistrale, come definita dal DM 1649/2023.

#### **a) Attività formative caratterizzanti**

Le Attività formative caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti disciplinari: l’Ambito delle discipline demoetnoantropologiche a cui sono attribuiti 32 crediti; l’ambito delle discipline storiche, geografiche e filosofiche a cui sono attribuiti 8 crediti; l’ambito delle discipline sociologiche giuridiche psicologiche e pedagogiche a cui sono attribuiti 8 crediti. In totale, alle attività formative caratterizzanti sono attribuiti 48 crediti.

Nell’ambito delle discipline demoetnoantropologiche saranno attivati i seguenti insegnamenti: Metodologia della ricerca antropologica, (M-DEA/01), 8 CFU, Teorie e campi dell’etnografia, (M-DEA/01), 8 CFU, Antropologia politica - Fondamenti della disciplina, (M-DEA/01), 8 CFU,

Antropologia delle religioni - Fondamenti della disciplina (M-DEA/01), 8 CFU, Antropologia della parentela e di genere - Fondamenti della disciplina, (M-DEA/01), 8 CFU, Antropologia economica - Fondamenti della disciplina, (M-DEA/01), 8 CFU.

Nell'Ambito delle discipline storiche, geografiche e filosofiche saranno attivati i seguenti insegnamenti: Sistemi di pensiero e storia delle mentalità, (M-FIL/01), 8 CFU e Storia del mondo (M-STO/02).

Nell'ambito delle discipline sociologiche giuridiche psicologiche e pedagogiche saranno attivati i seguenti insegnamenti: Pedagogia e culture dell'educazione, (M-PED/01), 8 CFU e Sociologia della comunicazione: media, diversità e potere (SPS/08), 8 CFU.

#### b) Attività affini o integrative

Nell'ambito della struttura del Corso di Laurea le attività affini e integrative forniscono un contributo essenziale alla preparazione dell'antropologo, in coerenza con gli obiettivi formativi del corso. Tra queste vi sono ambiti importanti delle discipline demotnoantropologiche, le discipline storiche, filosofiche e geografiche, e le discipline espressive, artistiche, patrimoniali e della comunicazione in dialogo con le discipline caratterizzanti. In totale alle attività affini o integrative sono assegnati 40 crediti.

#### c) Quadro riepilogativo delle attività formative

##### PRIMO ANNO

Un esame a scelta tra:

Metodologia della ricerca antropologica (M-DEA/01), 8 CFU;

Teorie e campi dell'etnografia (M-DEA/01), 8 CFU.

Tre esami a scelta tra:

Antropologia della parentela e di genere - Fondamenti della disciplina (M-DEA/01), 8 CFU;

Antropologia delle religioni - Fondamenti della disciplina (M-DEA/01), 8 CFU

Antropologia economica - Fondamenti della disciplina (M-DEA/01), 8 CFU;

Antropologia politica - Fondamenti della disciplina (M-DEA/01), 8 CFU;

Un esame a scelta tra:

Sistemi di pensiero e storia delle mentalità (M-FIL/01), 8 CFU;

Storia del Mondo (M-STO/02), 8 CFU.

Due esami a scelta tra:

Culture e Società della Cina - Formazione d'area (M-DEA/01), 8 CFU;

Culture e Società dell'Africa Subsahariana - Formazione d'area (M-DEA/01), 8 CFU;

Culture e Società dell'Asia Meridionale e Sud-est asiatico - Formazione d'area (M-DEA/01), 8 CFU;

Culture e Società del Medio Oriente - Formazione d'area (M-DEA/01), 8 CFU;

Culture e Società dell'Europa - Formazione d'area (M-DEA/01), 8 CFU;

Culture e Società del Giappone - Formazione d'area (M-DEA/01), 8 CFU;

Culture e Società del Pacifico - Formazione d'area (M-DEA/01), 8 CFU;

Culture e Società del Sudamerica - Formazione d'area (M-DEA/01), 8 CFU.

##### SECONDO ANNO

Un esame a scelta tra:

Pedagogia e culture dell'educazione (M-PED/01), 8 CFU;

Sociologia della Comunicazione: media, diversità e potere (SPS/08), 8 CFU (prevista come attività Blended).

Un esame a scelta tra:

Geografia (M-GGR/01), 8 CFU (prevista come attività blended);

Letterature comparate (L-FIL-LET/14), 8 CFU;

Mobilità e migrazioni (M-DEA/01), 8 CFU.

Due esami a scelta tra:

Antropologia ambientale e della crisi climatica - prospettive applicative (M-DEA/01), 8 CFU;

Antropologia del turismo - prospettive applicative (M-DEA/01), 8 CFU;

Antropologia medica - prospettive applicative (M-DEA/01), 8 CFU;

Antropologia museale e dell'arte - prospettive applicative (M-DEA/01), 8 CFU;

Antropologia storica: archivi e memoria - prospettive applicative (M-DEA/01), 8 CFU.

Attività obbligatorie:

Altre conoscenze, 4 CFU;

Esame a scelta, 8 CFU;

Prova finale, 20 CFU.

Gli insegnamenti di Culture e Società dell'Asia Meridionale e Sud-est asiatico - Formazione d'Area (Area Studies: South and South-East Asia), Culture e Società dell'Africa Subsahariana - Formazione d'area (Area Studies: Sub-Saharan Africa) e Antropologia Medica - prospettive applicate (Medical Anthropology - Applied Perspectives) saranno erogati in lingua inglese.

d) Altre attività formative

Nell'ambito del gruppo Altre attività formative sono previste le Attività a scelta dello studente, a cui sono attribuiti 8 crediti, le Altre Conoscenze, cui sono attribuiti 4 crediti, le Attività per la prova finale, a cui sono attribuiti 20 crediti, per un totale di 32 crediti.

e) Altre Conoscenze

L'attività denominata "Altre conoscenze" è obbligatoria, ed è volta a far sì che lo studente acquisisca strumenti teorici e pratici nell'ambito della metodologia etnografica, della scrittura, dell'antropologia visiva e dei rapporti fra antropologia e mondo del lavoro per un ammontare di 4 CFU. Oltre che tramite la frequenza dei laboratori, lo studente potrà acquisire i 4 CFU chiedendo il riconoscimento di attività di stage o lavorative, anche autonomamente organizzate, congruenti con gli obiettivi formativi del corso. La regolamentazione dei 4 CFU è consultabile sulla pagina e-learning: <https://elearning.unimib.it/course/view.php?id=13763>

f) Attività formative a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 8 CFU per attività a libera scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti superando le prove di esame di insegnamenti di Corsi di Laurea Magistrale attivati nell'Ateneo e/o altre attività erogate dall'Ateneo, se ritenute coerenti con gli obiettivi formativi del corso dal Consiglio di Coordinamento didattico del corso. Possono essere riconosciuti come attività a libera scelta dello studente anche le frequenze di due laboratori di "Altre Conoscenze" per un totale di 8 CFU.

g) Forme didattiche

L'impianto del corso prevede lezioni frontali, didattica innovativa, corsi blended e laboratori. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 ore complessive di cui per le lezioni frontali, 7 in aula e 18 di studio individuale; per l'attività "altre conoscenze utili per il mondo del lavoro" 10 in aula e 15 di studio individuale. Le attività didattiche possono essere erogate anche in modalità e-learning. Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'eventuale erogazione di corsi in lingua inglese.

h) Modalità di verifica del profitto

Ogni insegnamento prevede una valutazione finale per esame con voto in trentesimi mediante, a seconda degli insegnamenti, prove orali e/o scritte, prove pratiche e prove di valutazione in itinere online. Nel caso di insegnamenti con esercitazioni, la valutazione prevede prove intermedie. Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di studio alla voce INSEGNAMENTI (<http://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3592>).

#### i) Frequenza

Non è previsto alcun obbligo di frequenza agli insegnamenti. Per i laboratori si farà riferimento a quanto esplicitato nella sezione apposita.

#### j) Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

Lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione di tutte le attività opzionali e di quelle a libera scelta, secondo le indicazioni pubblicate sul sito e-learning del Corso di Laurea (si aprono due finestre all'anno: indicativamente a novembre e ad aprile). Il piano di studio sarà valutato e nel caso approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di studio. Solo dopo l'approvazione del piano di studio sarà possibile inserire gli esami scelti nel libretto dello studente, passaggio necessario per permettere l'iscrizione agli appelli. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato quindi alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Questo regolamento didattico presenta agli studenti della coorte 2025/2026 gli insegnamenti del primo anno (2025/2026) e del secondo anno (2026/2027). Nell'anno accademico 2025-2026 sarà attivato solo il primo anno del corso, a seguito dell'adeguamento alla nuova classe di laurea magistrale, come definita dal DM 1649/2023.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

#### k) Attività di orientamento e tutorato

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta delle attività in opzione e alla compilazione del piano di studio. Verranno altresì proposte nel corso dell'anno attività di tutoraggio.

#### l) Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2025 e il calendario delle lezioni sarà disponibile alla pagina [www.formazione.unimib.it](http://www.formazione.unimib.it). Gli appelli d'esame sono in numero non inferiore a 6 (sei), distribuiti nelle sessioni di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre. La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame ai due anni accademici successivi alla frequenza del corso.

### **Art.7 Prova finale**

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Antropologia Culturale e Sociale è obbligatorio lo svolgimento di una tesi sotto la guida di un relatore/relatrice su tematiche corrispondenti agli obiettivi del Corso. La tesi può approfondire questioni di ordine teorico e di storia della disciplina o può consistere in una riflessione empirica, saldamente ancorata alle teorie di riferimento, che nasca dalle attività di ricerca svolte dal candidato. La prova finale consiste nella presentazione e discussione della tesi (elaborato scritto ed eventuali integrazioni secondo altri linguaggi comunicativi) in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 20 CFU.

### **Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale**

Il lavoro di ricerca e la scrittura dell'elaborato finale sono condotti sotto la responsabilità di un relatore/relatrice, professore/ssa di I o II fascia, ricercatore/ricercatrice o un professore/ssa a contratto appartenente al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione 'Riccardo Massa' o di altro Dipartimento dell'Ateneo. La prova finale deve essere concordata dallo studente/dalla studentessa con il relatore/relatrice. La tesi viene discussa durante una seduta pubblica di laurea davanti a una Commissione. La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e considerata la qualità dell'elaborato, esprime in centodecimi la valutazione complessiva, procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore magistrale in Antropologia Culturale e Sociale. Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea).

## **Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento**

Per l'anno accademico 2025/2026 sarà attivo solo il primo anno di corso, pertanto potranno essere convalidati crediti delle attività previste ed erogate in tale anno di corso. L'eventuale riconoscimento di crediti di insegnamenti del secondo anno dovrà essere richiesto nell'a.a. 2026/2027.

Gli studenti ammessi al corso che si iscrivono tramite trasferimento da un altro corso di laurea magistrale, potranno ottenere il riconoscimento dei crediti maturati nei settori demotnoantropologico, sociologico, pedagogico, psicologico, storico, geografico, filosofico, linguistico e delle civiltà.

Tutti gli studenti in possesso di altra laurea Magistrale (ex D.M.270/2004), Laurea Specialistica (ex D.M. 509/1999) o Laurea vecchio ordinamento (ante D.M.509/1999), se ammessi al corso possono presentare istanza di riconoscimento di crediti, maturati precedentemente, nei settori demotnoantropologico, sociologico, pedagogico, psicologico, storico, geografico, filosofico, lingue e civiltà. Potranno essere ammessi al II anno di corso coloro che abbiano maturato almeno 40 crediti, di cui 24 nell'area antropologica (M-DEA/01), e 16 crediti nei settori sociologico, pedagogico, psicologico, storico, geografico, filosofico, lingue e civiltà.

Gli studenti ammessi al II anno dovranno fare riferimento al regolamento didattico 2024/25 del corso di laurea magistrale in Scienze Antropologiche ed etnologiche.

In base al D.M. 931/2024, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 24 CFU.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

## **Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio**

Le attività di ricerca dei docenti del Corso di Laurea Magistrale in Antropologia Culturale e Sociale coprono i principali ambiti formativi del corso (convivenza e dialogo interculturale, migrazioni e processi d'integrazione, cittadinanza e diritti, cambiamento climatico salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali, risorse e ambiente, forme di famiglia e trasformazione sociale, dinamiche e cambiamenti religiosi) e importanti aree storico-geografiche (Africa, Americhe, Asia, Europa e Mediterraneo, Medio-Oriente, Pacifico) studiate nella loro specificità ed interconnessione globale. Esse si avvalgono di fondi nazionali ed europei, e sono condotte in collaborazione con istituzioni e ricercatori italiani e stranieri. Il corso è arricchito dall'organizzazione di seminari, conferenze, incontri e dibattiti finalizzati a facilitare il dialogo e l'integrazione con il territorio e gli ambienti della ricerca nazionale e internazionale.

## **Art.11 Docenti del Corso di studio**

ALUNNI LORENZO, SDEA-01/A  
BARENGHI MARIO LUIGI, LICO-01/A  
BARGNA LEOPOLDO IVAN, SDEA-01/A  
BRIVIO ALESSANDRA, SDEA-01/A  
GRASSI PAOLO, SDEA-01/A  
MALIGHETTI ROBERTO, SDEA-01/A  
MANERI MARCELLO, GSPS-06/A  
MATTALUCCI CLAUDIA, SDEA-01/A  
MORFINO VITTORIO, PHIL-05/A  
PROSPERI LAURA, STEC-01/B  
RIMOLDI LUCA, SDEA-01/A  
SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG MARCELLA, GEOG-01/A  
TASSAN MANUELA, SDEA-01/A  
URRU LUIGI, SDEA-01/A  
VAN AKEN MAURO IVO, SDEA-01/A  
VIGNATO SILVIA, SDEA-01/A  
VITTURINI ELIA

## **Art.12 Altre informazioni**

Sede del Corso: Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano

Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: prof.ssa Silvia Vignato.  
Vice-Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: dott.ssa Silvia Barberani  
Responsabile qualità del Corso di laurea: dott. Paolo Grassi

E-mail del Corso di laurea: [didattica.settore.formazione@unimib.it](mailto:didattica.settore.formazione@unimib.it)  
Indirizzo internet del Corso di laurea: [www.formazione.unimib.it/scienze-antropologiche](http://www.formazione.unimib.it/scienze-antropologiche)

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web [www.unimib.it](http://www.unimib.it).

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

### **Norme sulla sicurezza**

Tutti gli Studenti dell'Università di Milano – Bicocca sono assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni ai sensi del D.P.R. 30.06.1965 n. 1124. L'assicurazione vale per gli infortuni che avvengono anche all'esterno del Campus durante l'esercizio di attività istituzionali. Per le attività al di fuori del campus (tirocini, visite guidate, attività di ricerca sul campo ecc.), gli studenti sono coperti purché preventivamente autorizzati dai competenti organi amministrativi e/o didattici dell'Università, con la sottoscrizione del modulo di autorizzazione allo spostamento presente sul sito di Ateneo: <https://www.unimib.it>

Gli studenti che si recano all'estero sono invitati a controllare le informazioni presenti sui siti governativi dedicati.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

## Classe/Percorso

Classe	Antropologia culturale ed etnologia (LM-1 R)
Percorso di Studio	PERCORSO COMUNE

## Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline demoetnoantropologiche	32	32 - 32	M-DEA/01	F0102R001 - METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA, 8 CFU, OPZ
				F0102R002 - TEORIE E CAMPI DELL'ETNOGRAFIA, 8 CFU, OPZ
				F0102R003 - ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA E DI GENERE - FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA, 8 CFU, OPZ
				F0102R004 - ANTROPOLOGIA ECONOMICA - FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA, 8 CFU, OPZ
				F0102R005 - ANTROPOLOGIA POLITICA - FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA, 8 CFU, OPZ
				F0102R006 - ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI - FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA, 8 CFU, OPZ
Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	8	8 - 8	M-PED/01	F0102R018 - PEDAGOGIA E CULTURE DELL'EDUCAZIONE, 8 CFU, OPZ
		8 - 8	SPS/08	F0102R017 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE: MEDIA, DIVERSITÀ E POTERE, 8 CFU, OPZ
Discipline storiche, filosofiche e geografiche	8	8 - 8	M-FIL/01	F0102R007 - SISTEMI DI PENSIERO E STORIA DELLE

				MENTALITÀ, 8 CFU, OPZ
		8 - 8	M-STO/02	F0102R008 - STORIA DEL MONDO, 8 CFU, OPZ
Totale Caratterizzante	48	48 - 48		

<b>Affine/Integrativa</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Attività formative affini o integrative	40	40 - 40	L-FIL-LET/14	F0102R020 - LETTERATURE COMPARATE, 8 CFU, OPZ
		40 - 40	M-DEA/01	F0102R009 - CULTURE E SOCIETÀ DELL' AFRICA SUBSAHARIANA - FORMAZIONE D'AREA, 8 CFU, OPZ
				F0102R010 - CULTURE E SOCIETÀ DELL' ASIA MERIDIONALE E SUD-EST ASIATICO - FORMAZIONE D'AREA, 8 CFU, OPZ
				F0102R011 - CULTURE E SOCIETÀ DEL MEDIO ORIENTE - FORMAZIONE D'AREA, 8 CFU, OPZ
				F0102R012 - CULTURE E SOCIETÀ DELLA CINA - FORMAZIONE D'AREA, 8 CFU, OPZ
				F0102R013 - CULTURE E SOCIETÀ DEL SUDAMERICA - FORMAZIONE D'AREA, 8 CFU, OPZ
				F0102R014 - CULTURE E SOCIETÀ DEL PACIFICO - FORMAZIONE D'AREA, 8 CFU, OPZ
				F0102R015 - CULTURE E SOCIETÀ DELL' EUROPA - FORMAZIONE D'AREA, 8 CFU, OPZ
				F0102R016 - CULTURE E SOCIETÀ DEL GIAPPONE - FORMAZIONE D'AREA, 8 CFU, OPZ

				F0102R021 - ANTROPOLOGIA MUSEALE E DELL'ARTE - PROSPETTIVE APPLICATIVE, 8 CFU, OPZ
				F0102R022 - MOBILITÀ E MIGRAZIONI, 8 CFU, OPZ
				F0102R023 - ANTROPOLOGIA STORICA: ARCHIVI E MEMORIA - PROSPETTIVE APPLICATIVE, 8 CFU, OPZ
				F0102R024 - ANTROPOLOGIA AMBIENTALE E DELLA CRISI CLIMATICA - PROSPETTIVE APPLICATIVE, 8 CFU, OPZ
				F0102R025 - ANTROPOLOGIA MEDICA - PROSPETTIVE APPLICATIVE, 8 CFU, OPZ
				F0102R026 - ANTROPOLOGIA DEL TURISMO - PROSPETTIVE APPLICATIVE, 8 CFU, OPZ
		40 - 40	M-GGR/01	F0102R019 - GEOGRAFIA, 8 CFU, OPZ
Totale Affine/Integrativa	40	40 - 40		

<b>A scelta dello studente</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
A scelta dello studente	8	8 - 8	NN	F0102R029 - ATTIVITÀ A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS, 8 CFU, OPZ
Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		

<b>Lingua/Prova Finale</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Per la prova finale	20	20 - 20	PROFIN_S	F0102R028 - PROVA FINALE, 20 CFU, OBB
Totale Lingua/Prova Finale	20	20 - 20		

<b>Altro</b>				
<b>Ambito disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Intervallo di CFU da RAD</b>	<b>SSD</b>	<b>Attività Formative</b>
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4	NN	F0102R027 - ALTRE CONOSCENZE, 4 CFU, OBB
Totale Altro	4	4 - 4		

Totale	120	120 - 120		
--------	-----	-----------	--	--

## Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 240, di cui 24 derivanti da AF obbligatorie e 216 da AF a scelta

### 1° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA E DI GENERE - FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA (F0102R003)	8	LM-1 R	B	Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	No
ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI - FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA (F0102R006)	8	LM-1 R	B	Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	No
ANTROPOLOGIA ECONOMICA - FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA (F0102R004)	8	LM-1 R	B	Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	No
ANTROPOLOGIA POLITICA - FONDAMENTI DELLA DISCIPLINA (F0102R005)	8	LM-1 R	B	Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	No
CULTURE E SOCIETÀ DEL GIAPPONE - FORMAZIONE D'AREA (F0102R016)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
CULTURE E SOCIETÀ DEL MEDIO ORIENTE - FORMAZIONE D'AREA (F0102R011)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
CULTURE E SOCIETÀ DEL PACIFICO - FORMAZIONE D'AREA (F0102R014)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
CULTURE E SOCIETÀ DEL SUDAMERICA - FORMAZIONE D'AREA (F0102R013)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
CULTURE E SOCIETÀ DELL' AFRICA SUBSAHARIANA - FORMAZIONE D'AREA (F0102R009)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
CULTURE E SOCIETÀ DELL' ASIA MERIDIONALE E SUD-EST ASIATICO - FORMAZIONE D'AREA (F0102R010)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
CULTURE E SOCIETÀ DELL' EUROPA - FORMAZIONE D'AREA (F0102R015)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
CULTURE E SOCIETÀ DELLA CINA - FORMAZIONE D'AREA (F0102R012)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (F0102R001)	8	LM-1 R	B	Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	No

SISTEMI DI PENSIERO E STORIA DELLE MENTALITÀ (F0102R007)	8	LM-1 R	B	Discipline storiche, filosofiche e geografiche	M-FIL/01	No
STORIA DEL MONDO (F0102R008)	8	LM-1 R	B	Discipline storiche, filosofiche e geografiche	M-STO/02	No
TEORIE E CAMPI DELL'ETNOGRAFIA (F0102R002)	8	LM-1 R	B	Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	No

## 2° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ALTRE CONOSCENZE (F0102R027)	4	LM-1 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Si
ANTROPOLOGIA AMBIENTALE E DELLA CRISI CLIMATICA - PROSPETTIVE APPLICATIVE (F0102R024)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
ANTROPOLOGIA DEL TURISMO - PROSPETTIVE APPLICATIVE (F0102R026)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
ANTROPOLOGIA MEDICA - PROSPETTIVE APPLICATIVE (F0102R025)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
ANTROPOLOGIA MUSEALE E DELL'ARTE - PROSPETTIVE APPLICATIVE (F0102R021)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
ANTROPOLOGIA STORICA: ARCHIVI E MEMORIA - PROSPETTIVE APPLICATIVE (F0102R023)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No
ATTIVITÀ A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS (F0102R029)	8	LM-1 R	D	A scelta dello studente	NN	No
GEOGRAFIA (F0102R019)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-GGR/01	No
LETTERATURE COMPARATE (F0102R020)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/14	No
MOBILITÀ E MIGRAZIONI (F0102R022)	8	LM-1 R	C	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	No

PEDAGOGIA E CULTURE DELL'EDUCAZIONE (F0102R018)	8	LM-1 R	B	Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	M-PED/01	No
PROVA FINALE (F0102R028)	20	LM-1 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Si
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE: MEDIA, DIVERSITÀ E POTERE (F0102R017)	8	LM-1 R	B	Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	SPS/08	No